



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 133 del 31/08/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2011, n. 1855

Cont. 726/11/SH - Giudice di Pace di Taranto - D.I. n° 607/11 - Studio Legale Relleva c/ R.P.(collegato al cont. 886/89/C: Trib. Taranto - Soc. Coop. "Di Vittorio" a.r.l. c/ Regione Puglia) - Competenze professionali Avv. Piero G. RELLEVA (Associazione Professionale), difensore Regione, a seguito rinuncia a D.I - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- La società Coop.va "Di Vittorio" a r.l. ha citato in giudizio la Regione Puglia, dinanzi al Tribunale di Taranto, al fine di ottenere il risarcimento del danno per la ritardata erogazione di contributi regionali ex L. 3/1977.
- Con deliberazione n. 5716 del 6/11/1989 la G.R. ha ratificato il mandato difensivo, conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t. all'avv. Piero G. Relleva, al fine di costituirsi nel giudizio di che trattassi. (Valore della controversia: £ 13.732.449, pari ad € 7.092,22; Settore di spesa: E.R.P.)
- Con successivo provvedimento di G.R. n° 841 del 2/3/1990 si è provveduto a liquidare, in favore del prefato legale, la somma di £ 2.000.000 oltre IVA e CAP, pari ad € 1.032,91 oltre IVA e CAP, a titolo di acconto sulle competenze professionali.
- Il Tribunale adito, con sent. n. 1522/2000, ha accolto parzialmente la domanda nei limiti indicati dalla consulenza tecnica e, per l'effetto, ha condannato la R.P. a pagare la somma di £ 11.765.521 oltre interessi e spese di giudizio, in favore della società ricorrente.
- L'avv. Piero G. Relleva, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lett. del 21/3/2001, reiterata in data 2/1/2003 e 15/11/2004 e rettificata con racc. A.R. del 26/1/2009, nonché con ultima lettera di diffida datata 3/1/2011, ha presentato nota specifica per il pagamento delle competenze spettanti, quantificandole in € 3.257,16, oltre interessi legali.
- Il predetto legale, non avendo avuto riscontro alle citate richieste, ha intentato la procedura monitoria.
- Pertanto, in data 27/4/2011 è stato notificato il decreto ingiuntivo n. 607/2011 del Giudice di Pace di Taranto, con il quale è stato intimato alla R.P. il pagamento della somma di € 2.763,14 (pari ad € 3.257,16 al lordo di ritenuta d'acconto), oltre rivalutazione ed Interessi legali per € 545,34, nonché € 67,40 per costo parere di congruità e le spese della procedura monitoria liquidata in € 428,50 oltre accessori di legge.
- A seguito di istruttoria, espletata dalla P.O. assegnataria della pratica di liquidazione di che trattasi, è emerso che dalla Sorte Capitale in D.I. non è stato detratto l'acconto (già corrisposto a seguito della citata d.G.R. n° 841/1990) e per il quale risulta mandato di pagamento n. 2184/90 e correlata quietanza di riscossione in data 23/8/1990 presso il Credito Italiano di Taranto (debitamente documentati dal Servizio Ragioneria).

- Dette osservazioni, a seguito anche di colloqui telefonici intercorsi, hanno portato la controparte a formalizzare, in data 27/5/2011, atto di rinuncia al decreto ingiuntivo in questione.
 - Con successivo fax dell'8/6/2011 l'avv. Piero Relleva, facendo seguito alla rinuncia del 27/5, ha trasmesso prospetto di pagamento a saldo delle competenze dovute: a titolo di Sorte Capitale A) in € 1.937,11 (di cui € 1.421,98 per Imponibile, € 56,88 per CAP, € 295,77 per IVA ed € 162,48 per spese), oltre ad € 328,68 per Interessi B).
 - Si ritiene di poter liquidare le competenze così come rideterminate e pari a complessivi € 2.265,79 (A+B).
 - In ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/4/2009, (atteso che il provvedimento di conferimento dell'incarico di che trattasi non contemplava l'assunzione dell'impegno di spesa complessivo), si rende necessario che la Giunta regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato (limitatamente alla somma equivalente alla Sorte capitale).
- Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del predetto legale, ammontante ad € 1.937,11 (Sorte capitale), con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa di € 1.937,11 relativa al riconoscimento del debito per sorte capitale, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale del bilancio in corso;
- l'ulteriore somma di € 328,68 per Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio in corso.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 2.265,79 si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione ai capitoli di spesa su citati.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;

2. di riconoscere il debito fuori bilancio, per la somma di € 1.937,11, quale sorte capitale, a titolo di pagamento compensi professionali in favore dell'avv. Piero G. Relleva - e per esso allo "Studio Legale Relleva (Associazione Professionale);
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 2.265,79 comprensiva di Interessi, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria;
4. di demandare all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale gli adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 20/2010, art. 13, co.2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.Romano Donno Dott.Nichi Vendola
